

'Ndrangheta: Talarico, sentenza molto amara e destabilizzante

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



'Ndrangheta: Talarico, sentenza molto amara e destabilizzante. Mia estraneità già riconosciuta in sede di merito e legittimità

CATANZARO, 28 OTT - "Rispetto ovviamente qualsiasi decisione perché proveniente dall'autorità dello Stato. Rimango però disorientato perché, mentre si esclude che io faccia parte di un famigerato comitato d'affari a connotazione mafiosa, vengo comunque ritenuto colpevole di aver raggiunto un accordo elettorale con un non meglio individuato soggetto mafioso.

E questo nonostante il Tribunale del Riesame prima e la Suprema Corte di Cassazione poi abbiano escluso categoricamente che io abbia intrattenuto rapporti di alcun genere con mafiosi". Lo ha detto l'assessore al Bilancio uscente della Regione Calabria, Francesco Talarico, condannato a cinque anni di reclusione dal Gup di Catanzaro nel processo "Basso profilo" per il reato di scambio elettorale politico-mafioso.

"Non posso che attendere - aggiunge Talarico - la motivazione di questa decisione, molto amara e destabilizzante in forza della mia estraneità ai fatti contestati, già riconosciuta in sede di merito e di legittimità ed oggi completamente disattesa sebbene i presupposti siano rimasti intatti".

Presunzione di innocenza

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la presunzione di innocenza fino alla

sentenza definitiva. Come sancito dall'articolo 27 della Costituzione italiana, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-talarico-sentenza-molto-amara-e-destabilizzante/129964>

